



Borsa Italiana

AVVISO n.6060	09 Aprile 2014	ETFplus - OICR indicizzati
--------------------------------	----------------	-------------------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana

Societa' oggetto : iShares III plc
dell'Avviso

Oggetto : 'ETFplus - OICR indicizzati' - Inizio
negoziazioni 'iShares III plc '

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale

ISIN

ISHARES MSCI AUSTRALIA UCITS ETF

IE00B5377D42

Tipo strumento: ETF - Exchange Traded Fund

Oggetto: INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA

Data inizio negoziazione: 11/04/2014

Mercato di quotazione: Borsa - Comparto ETFplus

Segmento di quotazione: Segmento OICR APERTI INDICIZZATI - CLASSE 2

Specialista: SUSQUEHANNA INTERNATIONAL SECURITIES LTD -
IT2748

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: iShares III plc

**CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E
INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE**

vedi scheda riepilogativa

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 11/04/2014, lo strumento indicato nella scheda riepilogativa verrà inserito nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Differenziale Massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	Numero titoli al	Indice benchmark / sottostante	Natura indice	TER – commissioni totali annue
ISHARES MSCI AUSTRALIA UCITS ETF	IE00B5377D42	SAUS	756679	EUR	6400	2 %	1	USD	4100000	04/04/14	MSCI AUSTRALIA TRN	NET TOTAL RETURN	0,5 %

Denominazione/Long Name	Dividendi (periodicità)
ISHARES MSCI AUSTRALIA UCITS ETF	CAPITALIZZATI

Ammissione alle negoziazioni delle azioni del seguente comparto di

iShares III Plc

società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE

iShares MSCI Australia UCITS ETF

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 8 APRILE 2014

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: 9 APRILE 2014

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 8 APRILE 2014

DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 9 APRILE 2014

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ETF

iShares MSCI Australia UCITS ETF è un comparto della iShares III Plc, società di investimento a capitale variabile a comparti multipli di diritto irlandese e registrata ai sensi del “*Companies Act 1963 to 2006*” (il “**Comparto**” e la “**Società**”). Il Comparto, a gestione passiva di tipo indicizzato, è anche denominato Exchange-Traded Fund o, in breve, ETF.

<u>Comparto</u>	<u>Valuta di riferimento del Comparto</u>	<u>Codice ISIN</u>
iShares MSCI Australia UCITS ETF	USD	IE00B5377D42

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell'indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle azioni del Comparto (le “Azioni”) di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL COMPARTO

L'obiettivo della politica di investimento del Comparto ha come finalità quella di replicare passivamente l'indice di riferimento indicato nella tabella che segue (l'“**Indice**”) con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento quanto più possibile (senza superarlo).

Il Comparto segue una strategia di replica dell'Indice a replica “fisica” e “completa”, intendendosi che il Comparto intende replicare la performance dell'indice di riferimento detenendo gli stessi titoli azionari che lo costituiscono in proporzioni per quanto più possibile simili ad esso. Il Comparto può inoltre impegnarsi in operazioni di prestito titoli a breve termine garantite dai propri investimenti nei confronti di terzi idonei, al fine di generare reddito aggiuntivo per compensare i costi del Comparto.

La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice. Gli elementi essenziali dell'Indice replicato dal Comparto sono riportanti nella sottostante tabella, ove sono altresì fornite indicazioni circa le modalità di implementazione della relativa strategia di investimento e di replica dell'Indice di riferimento.

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con la società indicata nella tabella che segue (gli “**Index Provider**”) al fine di poter utilizzare l'Indice quale parametro di riferimento del Comparto.

L'indice MSCI Australia Index è concepito per misurare la performance di società quotate in Australia aventi una capitalizzazione di circa l'85% del mercato azionario australiano e che soddisfano i requisiti dimensionali minimi globali di MSCI.

Quanto sopra rappresenta una breve descrizione dell'Indice; per ulteriori informazioni relative all'Indice o alle politiche di investimento si veda il prospetto sezione “INDICI DI RIFERIMENTO” e “OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO”.

La tabella di cui sotto, contiene delle informazioni sull'indice di riferimento del Comparto.

Comparto	Indice di riferimento	Ticker di Bloomberg dell'indice total return	Tipo Indice	Index Provider	Informazioni sull'Indice
iShares MSCI Australia UCITS ETF	MSCI Australia Index	NDDUAS	Total Return Netto	MSCI	www.msci.com

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni del Comparto (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria Investitori Qualificati vengono definiti investitori retail (gli “**Investitori Retail**”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto interessato, attraverso gli Intermediari Abilitati, alle condizioni precisate ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nel Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, il KIID, e il presente documento di quotazione, prima di procedere all'investimento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il capitolo “FATTORI DI RISCHIO” del Prospetto, di cui si evidenziano alcuni punti di seguito.

Rischio di investimento

Un investitore potenziale deve sempre considerare che ogni investimento nel Comparto è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ad altri rischi inerenti un investimento in titoli. Non può esservi alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto (sezione “POLITICHE E OBIETTIVI DI INVESTIMENTO”).

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell’indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l’Indice o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell’Indice di riferimento in questione.

Inoltre, è opportuno evidenziare che l’aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell’Indice di riferimento possono comportare dei costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il “NAV”).

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti nel Comparto effettuati nei titoli componenti l’Indice, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell’Indice.

La performance delle Azioni negoziate potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell’Indice.

Rischio indice

Non è possibile assicurare che l’Indice continui ad essere calcolato e pubblicato.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (sezione “PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO” - paragrafo “Informazioni generali”, lettera (h) “Sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni, della vendita, dei rimborsi e switch”) (inclusa la chiusura dei mercati sui quali il Comparto sia negoziato), la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio del Comparto.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l’Indice di riferimento cessa di essere calcolato o pubblicato, l’investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio del Comparto, come indicato nel successivo punto 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto (sezione “VALORIZZAZIONE DEI COMPARTI”) illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto (sezione “PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO” - paragrafo “Informazione generali”, lettera (h) “Sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni, della vendita, dei rimborsi e switch”) indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto del Comparto e l’emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni di qualunque classe del Comparto. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l’insieme delle Azioni del Comparto.

Rischio di liquidazione anticipata o fusione del Comparto

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (sezione “INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E DI CARATTERE GENERALE” paragrafo n. 7 “Cause di liquidazione”), la Società potrà liquidare anticipatamente il Comparto del Fondo ovvero procedere alla fusione di uno o più comparti come previsto dettagliatamente nel Prospetto a cui pertanto espressamente si rimanda.

Rischio di Cambio

Si evidenzia che l’investimento nelle Azioni del Comparto può essere soggetto a rischi di cambio derivanti dalla continua fluttuazione del rapporto di cambio tra la valuta dei titoli che compongono l’indice (Dollari Australiani) e la valuta di riferimento dell’investitore (Euro).

Inoltre, poiché i titoli sottostanti che compongono gli Indici del Comparto possono essere determinati in valute diverse dalla valuta di riferimento, il Comparto potrà essere influenzato favorevolmente o sfavorevolmente dalla normativa sul controllo dei cambi o dalle variazioni dei tassi di cambio tra le valute di riferimento e le altre valute. I tassi di cambio tra le valute sono determinati dall’offerta e dalla domanda nei mercati valutari, dalla bilancia dei pagamenti internazionali, dall’intervento dei governi, dalle speculazioni e da altri fattori politici ed economici.

Rischio nel caso di uso di derivati e rischio di controparte nel caso di utilizzo di swap.

La Società di Gestione, nello svolgimento dell’attività di gestione del Comparto, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto ed in conformità con la normativa di riferimento e con il Prospetto sezione “TECNICHE DI INVESTIMENTO”, potrà far ricorso all’utilizzo di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti si caratterizzano per una elevata complessità tecnica e grado di rischio che potrebbe determinare la parziale perdita del capitale investito e la possibilità di non vedere remunerato il proprio investimento.

Inoltre, in relazione all’eventuale uso di contratti di *swap* per replicare il valore dell’Indice esiste un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui lo swap è concluso.

Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli “**Intermediari Autorizzati**”).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 (“Regolamento Intermediari”).

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-001954, in data 1° aprile 2014, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l’ammissione alla quotazione delle Azioni del Comparto di cui al presente

Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus.

Per il Comparto la data di avvio delle negoziazioni verrà comunicata con un successivo avviso di Borsa.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati, e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Privato una lettera di avvenuta conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento della Banca d'Italia e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni di ETF acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell'ETF, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Ai sensi del Regolamento Emittenti, come modificato con delibera n. 18210 del 9 maggio 2012, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Abilitati, a valere sul patrimonio del Comparto, ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario della quota, secondo le modalità previste dal Prospetto (sezione “PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO” - “Rimborsi sul mercato secondario”).

Il rimborso avverrà esclusivamente in contanti secondo la procedura di seguito descritta.

Come descritto nel Prospetto (sezione “PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO” - “Rimborsi sul mercato secondario”), l'Investitore Privato potrà richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto in qualsiasi giorno di valutazione, utilizzando l'apposito modulo e avvalendosi dell'attività di intermediazione dei seguenti soggetti:

- l'Intermediario Abilitato, che ha processato per conto dell'investitore gli ordini di acquisto e di vendita delle Azioni (in caso di acquisti effettuati tramite canali di Borsa);

- l'Agente Amministrativo.

Per quanto riguarda le richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del Comparto, la Banca Depositaria provvederà a liquidare l'operazione e ad accreditare il corrispettivo del rimborso nei conti intestati all'Investitore Qualificato o Intermediario Abilitato presso Monte Titoli. Si rappresenta che in tal caso potrà essere applicata una commissione di rimborso.

Si fa inoltre presente che in caso di richiesta di rimborso in contanti gli Intermediari Abilitati, a loro volta, non applicheranno commissioni di negoziazione ma esclusivamente delle commissioni di rimborso.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni del presente ETF in azioni di altri comparti.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento OICR indicizzati, classe 2 dalle 9,00 alle 17,25 e in asta di chiusura dalle 17.25 alle 17.30. La quotazione del Comparto su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'art. 53, comma 6 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni del Comparto non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare sono stabilite le condizioni di negoziazione ai sensi dell'Articolo IA. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana (il "Regolamento di Borsa").

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui ai capitoli 9 e 10 del presente documento di quotazione, la Società, (o tramite il suo rappresentante debitamente nominato), comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto del Comparto;
- il numero di Azioni in circolazione del Comparto.

Le informazioni di cui sopra, sono inoltre pubblicate sul sito Internet della Società all'indirizzo www.ishares.com.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Consob 11971.

4.5 Altre Informazioni

Le Azioni del Comparto sono state ammesse alle negoziazioni anche sui seguenti mercati regolamentati:

- London Stock Exchange
- Deutsche Börse

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA
--

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti Internet degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via Internet, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante Internet ai sensi dell'art. 53, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

L'utilizzo della compravendita via Internet non comporta variazione degli oneri descritti al successivo punto 10 del presente documento di quotazione.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche tramite tecniche di comunicazione a distanza, come precedentemente definite. In tal caso, le domande di rimborso, inoltrate in un giorno non Lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno Lavorativo successivo e verranno processate unitamente a quelle ricevute in tale giorno Lavorativo. La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata in via telematica in alternativa a quella scritta con possibilità per l'investitore di acquisirne evidenza su supporto duraturo.

6. SPECIALISTI

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, gli operatori specialisti (gli “Specialisti”), si sono impegnati a sostenere la liquidità delle Azioni del Comparto sul ETFplus.

Gli Specialisti dovranno, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore al quanto stabilito dalla Borsa Italiana con apposito provvedimento.

Nel Regolamento di Borsa e nelle istruzioni allegate la Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, nonché le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

L’impresa di investimento Susquehanna International Securities Limited con sede legale in 4th Floor, George’s Dock House, IFSC, Dublino 1, Irlanda è stata nominata dalla Società quale Specialista per le negoziazioni delle Azioni del Comparto sull’ETFplus in Italia.

Comparto	Specialista
iShares MSCI Australia UCITS ETF	Susquehanna

7. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV) E DIVIDENDI

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Deutsche Börse Group calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell’Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Nella tabella sottostante sono indicati i codici relativi all’iNAV del Comparto calcolati dai primari info-providers e le relative pagine web in cui accedere alle informazioni.

<u>Comparto</u>	<u>Codice Bloomberg iNAV</u>	<u>Codice Reuters iNAV</u>	<u>Web Page</u>
iShares MSCI Australia UCITS ETF	IAUINAVE	IAUSINAVEUR.DE	www.ishares.com

Le Azioni del Comparto sono ad accumulazione e pertanto non distribuiranno dividendi. Il reddito ed altri profitti saranno pertanto accumulati e reinvestiti per conto degli azionisti.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Prospetto sezione “VALORIZZAZIONE DEI COMPARTI.

In caso di modifica della politica di distribuzione dei proventi, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE
--

8.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabile al Comparto sono indicati nel Prospetto sezione "SPESE DEL COMPARTO" a cui si rimanda per una più completa trattazione.

Le commissioni di gestione indicate dal KIID sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

8.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito Internet che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

8.3 Eventuali ulteriori costi

E' possibile un ulteriore costo, a priori non quantificabile, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto dell'azione nel medesimo istante.

8.4 Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società

In condizioni normali, nessuna commissione di rimborso sarà applicata dalla Società agli investitori fatta eccezione per le commissioni di cui alle richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del comparto (si veda al riguardo il punto 4).

8.5 Regime Fiscale

Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 (Legge n. 77), così come modificato dall'articolo 2,

comma 80, D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 20 per cento.

La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e sulla differenza tra il valore di riscatto, di cessione, di trasferimento delle quote o azioni a diverso intestatario o di liquidazione delle quote o azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle quote o azioni.

I proventi di cui sopra sono determinati al netto della quota riferibile alle obbligazioni e altri titoli di cui all'art. 31 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella cosiddetta "white list" di Stati che acconsentono allo scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane. Allo stato la "white list" è contenuta nel D.M. 4 settembre 1996, come di volta in volta modificato, ma potrebbe essere sostituita da una nuova lista che dovrebbe essere approvata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della L. 24 dicembre 2007, n. 244. La suddetta quota di proventi sarà assoggettata alla ritenuta del 20% nel limite del 62,5% dell'ammontare.

La ritenuta di cui sopra non si applica nei confronti di: (i) organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di diritto italiano; (ii) fondi lussemburghesi storici; (iii) forme pensionistiche di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252; e (iv) gestioni individuali di portafoglio per le quali sia stata esercitata l'opzione per il cosiddetto regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461.

La ritenuta si applica a titolo d'acconto nei confronti di: a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 73 TUIR e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del comma 1 del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui quote o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato.

Ai sensi del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, il trasferimento inter vivos o mortis causa, di qualsiasi attività (comprese azioni, obbligazioni e ogni altro strumento finanziario), è sottoposto alla seguente tassazione:

(a) i trasferimenti a favore del coniuge e dei discendenti o ascendenti in linea retta sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 4%,

applicabile al valore dei beni oggetto di successione o donazione che ecceda Euro 1.000.000;

(b) i trasferimenti a favore di parenti fino al quarto grado o di affini in linea collaterale fino al terzo grado sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 6% sul valore complessivo dei beni oggetto della donazione o successione. I trasferimenti a favore di fratelli/sorelle sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni ad un tasso del 6% applicabile al valore della successione o della donazione che ecceda Euro 100.000;

(c) in via generale, qualsiasi altro trasferimento è soggetto ad un'imposta di successione e donazione ad un tasso dell'8% applicabile all'intero valore della successione o donazione.

Ai fini del calcolo della base imponibile per l'imposta di successione si scomputa pro quota il valore dei titoli del debito pubblico di cui all'art. 12, comma primo, lett. h) ed i) del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, come successivamente modificato, inclusi nel fondo, secondo quanto chiarito dalla Circolare 15 febbraio 1999, n. 37/E del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, la Società pubblica il NAV del Comparto sul sito internet www.ishares.com.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al titolo "VALORIZZAZIONE DEI COMPARTI" del Prospetto.

10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito Internet della Società all'indirizzo: www.ishares.com e (ii) sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- Lo Statuto, il Prospetto e il KIID (in italiano) della Società nell'ultima versione vigente;
- il Documento di quotazione;
- l'ultima relazione annuale, e relazione semestrale, ove redatta (che viene pubblicata esclusivamente sul sito www.ishares.com).

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine la Società pubblicherà su "IlSole24Ore", entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato, con l'indicazione della relativa data di riferimento.